

# LA SCUOLA DI MAGISTERO PROFESSIONALE PER LA DONNA

L'articolo 89 della legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'Istruzione Tecnica, (*Gazzetta Ufficiale* 17 luglio 1931, n. 163) così si esprime:

«La scuola di magistero professionale per la donna ha lo scopo di dare la preparazione teorica e pratica necessaria per l'insegnamento dei lavori femminili o dell'economia domestica.

In essa si insegnano: italiano, storia, geografia, pedagogia, scienze naturali, merceologia, disegno, storia dell'arte, economia domestica, igiene, lavori femminili, nozioni di agraria, lingua straniera, religione.

Gli orari ed i programmi sono diversamente fissati per le alunne che aspirano all'insegnamento dei lavori femminili e per quelle che aspirano all'insegnamento dell'economia domestica.

Si accede al primo anno di questa scuola mediante la licenza della Scuola Professionale Femminile; la licenza della Scuola Magistrale, previo esame di idoneità per la specializzazione di economia domestica; lingua straniera ed economia domestica, per la specializzazione lavori femminili; lingua straniera, economia domestica e disegno.

Si accede al secondo anno mediante l'abilitazione dell'Istituto Magistrale.

La Scuola di Magistero Professionale per la donna è geniale creazione del Regime Fascista: sorta in epoca recente, modifica sostanzialmente i Corsi di

Magistero preesistenti; adatta ai tempi, amplia e modifica l'istruzione delle giovinette, che dovranno formare la nuova generazione delle madri italiane. Teoria e pratica, abilmente congiunte, sono provvide guide per chi non può seguire corsi classici, e pur rimanendo nell'ambito modesto della casa, desidera istruirsi.

Il titolo che si può acquisire eleva le condizioni economiche di quelle insegnanti di lavori femminili e di economia domestica che verranno assunte, previo esame di abilitazione di Stato, come insegnanti delle rispettive materie nelle Regie Scuole di Avvicinamento a Tipo Industriale, nelle Scuole Tecniche e nelle Stesse Scuole di Magistero professionale per donna, di tutto il Regno e Colonie.

I programmi governativi della Scuola di Magistero Professionale per la donna sono assai estesi: nessuna materia importante vi è trascurata, anzi in maggior copia sono considerate le discipline, sia letterarie, che scientifiche o tecniche.

Il Municipio di Torino ha dotata l'aula di scienze di un gabinetto munito di tutto il necessario per gli esperimenti, e di un museo di merceologia, particolarmente utile alle alunne della specializzazione di economia domestica.

Una biblioteca per le insegnanti ed alunne, provvista a spese del Comune, è arricchita di libri e Ri-



Torino - Scuole di Magistero Professionale per la donna "Maria Luigia".  
Il Professor Barzicani in visita al reparto sereno.



Torino - Disegno originale per travaglio da chi  
segnala nella Scuola "Maria Luigia".